

Verbale n. 2 Consiglio di Interclasse delle Lauree Magistrali Classi LM-37, LM-38 e LM-94  
A.A. 2014/2015

Consiglio di Interclasse delle Lauree Magistrali Classi LM-37, LM-38 e LM-94

**(Seduta del 25 marzo 2015)**

Il giorno 25 marzo 2015, alle ore 10.30, in Aula Carofiglio si è riunito il Consiglio del Corso di Interclasse delle Lauree magistrali Classi LM-37, LM-38 e LM-94 per discutere il seguente o.d.g.:

1. Comunicazioni dei Coordinatori;
2. Discussione sulla possibilità di costituire un solo Consiglio di Interclasse dei Corsi di laurea triennali e magistrali L-11, L-12, LM-37, LM-94;
3. Mappatura degli insegnamenti attivati nei Corsi di laurea L-11, L-12, LM-37, LM-94 e discussione sulla riformulazione dell'Offerta formativa;
4. Varie ed eventuali

I componenti del Consiglio sono presenti o assenti come da prospetto.

	<b>DOCENTI ORDINARI</b>	<b>FIRMA</b>	<b>P</b>	<b>A</b>	<b>G</b>
1	BARLETTA GIUSEPPE				X
2	CAVONE VITO				
3	CONENNA MIRELLA LOREDANA				
4	JACQUET MARIE THERESE		X		
5	MAJORANO MATTEO				
6	MAZZOTTA PATRIZIA				
7	SCIANATICO GIOVANNA				
8	SECHI MARIO				
9	TORRETTA DOMENICO				
10	VIESTI GIANFRANCO				X
	<b>DOCENTI ASSOCIATI</b>		<b>P</b>	<b>A</b>	<b>G</b>
11	CALEFATO PATRIZIA		X		
12	CHIARELLO FRANCESCO				
13	CAVALLINI CONCETTA		X		
14	COPETA CLARA				
15	DURANTE VANDA				X
16	FERRANDES CARMELA				
17	GALLO PASQUALE		X		
18	GIRARDI RAFFAELE		X		
19	LOMAGISTRO BARBARA		X		
20	MALLARDI ROSSELLA		X		
21	MASELLI GIORGIO				
22	MOLITERNI PIERFRANCO				
23	PASCULLI DOMENICA		X		
24	PETRILLI SUSAN		X		
25	PONTRANDOLFO LUISA				
26	RAVASINI INES				
27	ROCCO ALESSANDRO				
28	REEG ULRIKE		X		
29	SINISI LUCIA				
30	TRULLI MARISTELLA				
	<b>RICERCATORI</b>	<b>FIRMA</b>	<b>P</b>	<b>A</b>	<b>G</b>
31	DELLAROSA FRANCA		X		
32	DEMATA MASSIMILIANO				
33	DE VINCENZO GIOVANNA		X		
34	DI COMITE VALERIA				
35	FALCO GAETANO		X		
36	GATTO MARISTELLA		X		
37	JANAS JANINA				
38	LOZZI GALLO LORENZO		X		
39	PIRRO MAURIZIO		X		

40	PONZIO JULIA				
41	SASSE BARBARA		X		
42	SERANI UGO				
43	SIMON ULRIKE		X		
44	SQUEO ALESSANDRA				X
	<b>DOCENTI A CONTRATTO</b>		<b>P</b>	<b>A</b>	<b>G</b>
45	ATTOLINI GIOVANNI				
46	BANASIK ANETA				
47	BARABOI CORINA				
48	BEEK SABINE ANNELIESE LUCIA				X
49	CIFARIELLO ALESSANDRO				
50	COSTA RUI ALBERTO TRINDADE				
51	DE NAPOLI DANIELA				
52	FLAU BRIGITTA		X		
53	IMPIOMBATO PARIDE				
54	MAGLIOCCO GIOVANNI				
55	MOSCATELLI ANNA				
56	PAGANO ALESSANDRO				
57	REGINA MARIO				X
58	RUGGIERO RAFFAELE				
59	STOJANOVIC ANA				
	<b>STUDENTI</b>	<b>FIRMA</b>	<b>P</b>	<b>A</b>	<b>G</b>
60	FILANNINO TERESA		X		
61	IUSCO TIZIANA		X		
62	LEKOVIC NADEZDA		X		
63	MALO JONIDA		X		
64	TORELLI ELENA		X		

Il Consiglio è riunito in seduta congiunta con il Consiglio di Interclasse delle lauree triennali L-11, L-12 stante all'o.d.g. le problematiche comuni.

Presiede la prof.ssa Barbara Lomagistro e il Coordinatore del Consiglio di Interclasse triennale Prof. Bruno Brunetti.

Verificata la presenza del numero legale, il Coordinatore dichiara aperta e valida a tutti gli effetti la seduta e chiede chi voglia fungere da segretario verbalizzante. Si offre di svolgere tale ruolo la Prof.ssa Franca Dellarosa, con l'assistenza alla redazione dei verbali della Dr.ssa Antonella Smurra ai sensi dell'art. 63, comma 7 del Regolamento Generale di Ateneo.

Si passa all'esame dei punti all'ordine del giorno.

1. Comunicazioni dei Coordinatori;

2. Discussione sulla possibilità di costituire un solo Consiglio di Interclasse dei Corsi di laurea triennali e magistrali L-11, L-12, LM-37, LM-94.

Il coordinatore Lomagistro introduce la problematica del punto n. 2 dell'o.d.g.: Discussione sulla possibilità di costituire un solo Consiglio di Interclasse dei Corsi di laurea triennali e magistrali L-11, L-12, LM-37, LM-94, e ricorda che la richiesta di una tale discussione era stata avanzata sia nel Consiglio di Interclasse Triennale sia nel Consiglio di Interclasse Magistrale durante le adunanze dedicate alla discussione sugli ordinamenti didattici per la coorte 2015-18. In tali occasioni era stata adombrata la possibilità di aggregare i due Collegi in parola per ottimizzare tempi e risorse sulle questioni comuni ai suddetti corsi di laurea, alla luce di quanto previsto dall'art. 19, comma 1 del Regolamento Didattico di Ateneo. Ne era derivato l'impegno di discuterne approfonditamente in una adunanza congiunta dei due Collegi, convocata per oggi 25.03.2015.

Il Coordinatore ricorda che i corsi di laurea triennale (L-11 ed L-12 ) e magistrale (LM-37 e LM-94), attivati secondo quanto previsto dal DM 270/2004 nell'a.a. 2011-12, contano un elevato numero di studenti. A titolo di esempio, e solo per le lauree triennali, si parla di cifre che superano le 1100 unità per la classe L-11 (1151 per l'esattezza) e di cifre che superano le 3000 unità per la classe L-12 (3023). Per limitarci ai settori linguistici, le lingue attivate, a vario titolo, per l'a.a. 2014-2015 nel percorso triennale sono ben 10 (Arabo, Francese, Inglese, Polacco, Portoghese, Romeno, Russo, Spagnolo, Serbo-croato, Tedesco) e 4 nei percorsi magistrali (Francese, Inglese, Spagnolo, Tedesco). I dati forniti dal Presidio della Qualità di Ateneo, e relativi alla situazione dei laureati in uscita, rendono conto del buon livello di spendibilità della formazione dei laureati delle classi triennali e magistrali, il cui sbocco è spesso orientato verso l'estero.

I due corsi di laurea L-11 ed L-12 contano ognuno, al loro interno, due *curricula*: Lingue e Culture Moderne e Lingue e culture per il Turismo, per la classe L-11; Mediazione interculturale e Italiano per stranieri, per la classe L-12 (ques'ultimo *curriculum* non sarà più attivo a partire dall'a.a. 2015-2016). Le classi di laurea magistrale sono invece moncurricolari. La decisione di disattivare un *curriculum* dalla classe di laurea L-12, insieme ad una serie di altre disattivazioni su singoli insegnamenti o SSD, è stata determinata dalle condizioni di oggettiva difficoltà nel sostenere globalmente l'offerta formativa. Una ulteriore riorganizzazione dei percorsi formativi si renderà necessaria alla luce di diminuite risorse umane e finanziarie e in vista di una ottimizzazione più rispondente ai requisiti di qualità posti dalla normativa vigente.

Le ragioni che motivano la richiesta di aggregazione scaturiscono essenzialmente da due tipologie di problematiche: 1) problematiche formative e didattiche; 2) problematiche di organico e strutturali.

## **1. Problematiche formative e didattiche.**

La prima ragione che motiva i docenti a richiedere l'aggregazione dei Consigli Interclasse delle lauree triennali e magistrali pertiene alla didattica e alla qualità dei percorsi formativi: si impone, cioè, la necessità di formare un collegio didattico unico che sovrintenda alla gestione della didattica erogata in tutti i corsi di laurea, che presentano spiccate affinità disciplinari. In virtù di tale affinità è necessario affrontare complessivamente, nella diacronica del percorso triennale e di quello magistrale, e in sinergia, le problematiche relative alla formazione e alla didattica.

Per la maniera in cui sono configurate, le classi di laurea magistrale accolgono per lo più studenti provenienti dai corsi di laurea triennali L-11 ed L-12. Il corso di Laurea Magistrale LM-37 è stato costruito come la normale prosecuzione della triennale L-11, tuttavia esso essa accoglie anche studenti che provengono dalla L-12 e che hanno provveduto a colmare gli eventuali debiti formativi, in relazione ai requisiti specifici di accesso. Parallelamente, la classe LM-94 (Traduzione specialistica) sembra costituire lo sbocco naturale dei profili delineati dalla laurea triennale L-12, benché, per la sua natura e il tipo di specializzazione che offre, accolga anche studenti provenienti dal corso di laurea triennale L-11 (nonché studenti provenienti da altri atenei o altri corsi di laurea).

Solo in una visione d'insieme è possibile avere contezza di punti di forza e di debolezza della struttura dei percorsi formativi e quindi progettare le azioni necessarie per interventi correttivi, ove necessari, interventi di recupero e di potenziamento, o ulteriore potenziamento della coerenza dei percorsi stessi. In questo modo si potrebbe inoltre operare una corretta distribuzione / redistribuzione dell'organico, in ragione di una visione d'insieme che punti alla costante salvaguardia dell'efficacia ed efficienza dei corsi, come invocato dalla normativa vigente, e, inoltre, di cantierare progetti di collaborazioni con enti territoriali e stranieri.

La specificità dei corsi di laurea in lingue straniere, infatti, comporta la necessità di aprirsi alla internazionalizzazione, alla collaborazione con enti territoriali locali ma soprattutto stranieri, tramite un sistema di convenzioni, di scambi (non solo Erasmus) di docenti e studenti, di partecipazione a progetti indetti da Ambasciate e Istituti culturali italiani ed esteri e di progetti di ricerca internazionali. Questo programma formativo richiede spesso di essere esaminato e distribuito nell'interesse del percorso formativo. L'attuale separazione degli organismi didattici che presiedono alla gestione dei Corsi di Studio frena l'articolazione di un giusto e lineare percorso formativo e di tirocinio, come attestato anche dai rapporti di riesame dei corsi triennali e magistrali. Questo a fronte di una mobilità studenti verso l'estero che è comunque molto alta.

I Rapporti di Riesame per l'ultimo anno hanno evidenziato, oltre all'alto livello di internazionalizzazione, anche l'importanza e la necessità di interventi correttivi, il cui spettro spazia da interventi finalizzati al recupero degli studenti fuori corso ad azioni mirate all'accompagnamento dello studente nel mondo del lavoro. Tali azioni correttive, affinché sortiscano i migliori risultati, devono poter essere pensate ed attuate in sinergia di tutto il corpo docente impegnato nella didattica in tutti i suddetti corsi di laurea.

## 2. Problematiche di organico e strutturali.

La seconda ragione che determina la richiesta di aggregazione riguarda invece la problematica strutturale relativa alla previsione della forte riduzione dell'organico, in ragione del collocamento in quiescenza di una quota rilevante del corpo docente, compensata solo in minima parte dai concorsi in atto. Si prevede quindi che anche la struttura didattica dei corsi di studio, chiamata a tenere conto di questa contrazione dell'organico, dovrà avviare una seria riflessione riguardante una nuova possibile articolazione dell'offerta formativa. È opportuno che riflessioni sugli eventuali adeguamenti o mutamenti dell'Offerta formativa avvengano nell'ambito di un consesso comune e allargato, che concentri e veda la presenza di tutti i docenti che, in base alle necessità e non a una suddivisione opzionale, ricoprono incarichi didattici sia nei corsi triennali sia in quelli magistrali.

L'insieme di queste ragioni ha portato il corpo docente a interrogarsi sui reali vantaggi di mantenere in piedi Consigli separati per le classi di laurea triennali e magistrali, che sembrano scarsi se non addirittura di ostacolo, a fonte della aggregazione dei due Consigli in un organismo unico che al momento appare più idoneo a gestire sia la normale amministrazione sia progetti futuri di nuova programmazione.

Il Coordinatore apre la discussione. Chiede la parola il prof. Gallo che ribadisce le ragioni esposte dal Coordinatore a favore dell'aggregazione e annuncia il suo voto favorevole in tal senso. Interviene il prof. Girardi, sottolineando che le ragioni sono largamente condivise dal corpo docente e che tutti si impegnano al funzionamento ottimale del nuovo organo che andrebbe a costituirsi. Il rappresentante degli studenti, Zingaro, chiede delucidazioni sulla quota di rappresentanti che farebbe parte del Consiglio unificato. Il Coordinatore Lomagistro illustra gli articoli del Regolamento Didattico di Ateneo, del Regolamento Generale di Ateneo e dello Statuto che concernono la questione e risulta, ad un rapido calcolo, che il numero dei componenti dell'eventuale Consiglio unico non sarebbe sostanzialmente diverso dalla somma della quota docente presente nei Consigli in essere e la rappresentanza studentesca non subirebbe, del pari, sostanziali modificazioni.

Considerato che non ci sono altre richieste di intervento, i Coordinatori mettono ai voti, separatamente, con chiamata nominale degli aventi diritto e dichiarazione palese di voto, il seguente quesito: "richiesta di costituire un solo Consiglio di Interclasse dei Corsi di laurea triennali e magistrali L-11, L-12, LM-37, LM-94".

Si procede in tal senso.

Il Prof. Brunetti inizia per il Consiglio di Interclasse delle lauree triennali ponendo in votazione il quesito.

Gli aventi diritto così si esprimono:

BRUNETTI	SI
GALLO	SI
GIRARDI	SI
SINISI	Si astiene

ANZUINI	SI
BIANCO	SI
CARATOZZOLO	SI
CORNACCHIA	SI
DE BENEDETTO	Assente al momento del voto
DELL'AQUILA	SI
LASKARIS	SI
MAGLIOCCO	SI
PORFIDO	SI
SERANI	Assente al momento del voto
TERMITE	SI
VACANTE	SI
AZZONE	NO
BINETTI	Si astiene
CASSANO	NO
GALLO MICHELE	Si astiene
IANNOLA	NO
OCCHIUZZO	NO
ZEVERINO	NO
ZINGARO	NO

Il Consiglio di Interclasse delle Lauree triennali con 13 voti a favore, 6 contrari, 3 astenuti delibera di approvare a maggioranza la richiesta agli organi competenti di aggregare i due Consigli di Interclasse, rispettivamente triennale (L-11, L-12) e magistrale (LM-37, LM-94) in un unico Consiglio di Interclasse.

La Prof.ssa Lomagistro per il Consiglio di Interclasse delle lauree magistrali pone in votazione il quesito.

Gli aventi diritto così si esprimono:

JACQUET	SI
CALEFATO	SI
CAVALLINI	SI
LOMAGISTRO	Si
MALLARDI	SI
PASCULLI	SI
REEG	SI
DELLAROSA	SI
DE VINCENZO	SI
FALCO	SI
GATTO	SI
LOZZI GALLO	SI
PIRRO	SI
SASSE	SI
SIMON	SI
FILANNINO	NO
IUSCO	NO
LEKOVIC	NO
MALO	NO

TORELLI	NO
---------	----

Il Consiglio di Interclasse delle Lauree magistrali con 15 voti a favore e 5 contrari delibera di approvare a maggioranza la richiesta agli organi competenti di aggregare i due Consigli di Interclasse, rispettivamente triennale (L-11, L-12) e magistrale (LM-37, LM-94) in un unico Consiglio di Interclasse.

3. Mappatura degli insegnamenti attivati nei Corsi di laurea L-11, L-12, LM-37, LM-94 e discussione sulla riformulazione dell'Offerta formativa;

4. Varie ed eventuali.

La seduta e' tolta alle ore 12.50

Il coordinatore

Prof. Barbara Lomagistro

Il segretario verbalizzante

Prof.ssa Franca Dellarosa